

Siracusa. Nascondeva in casa una pistola e munizioni, 32enne finisce a Cavadonna

Deteneva in casa un'arma clandestina, trovata e sequestrata dai carabinieri. Una perquisizione domiciliare in Ortigia ha permesso di rinvenire la pistola, all'interno dell'abitazione di Claudio Guzzardi, 32 anni, commerciante siracusano con precedenti di polizia.

All'interno della mobilia del soggiorno e della camera da letto, c'erano una pistola calibro 9x21 marca "Taurus" con matricola abrasa, in buone condizioni e perfettamente funzionante, corredata da caricatore contenente 9 cartucce del medesimo calibro, e 5 cartucce per pistola calibro 38 special e 2 fondine per pistola.

Arrestato per possesso di arma clandestina e munizionamento, Guzzardi è stato condotto in carcere a Cavadonna, in attesa di rito direttissimo. Ulteriori verifiche tecnico-balistiche verranno effettuate sull'arma clandestina rinvenuta, per accertare se sia stata utilizzata o meno in passato per fatti delittuosi.

Siracusa. Cocaina e hashish addosso, giovane bloccato in via Italia 103

E' stato trovato in possesso di 15 dosi di cocaina e due pezzi di hashish. Denunciato dagli agenti delle Volanti un giovane di 25 anni, siracusano. L'accusa, per lui, è di detenzione ai

fini di spaccio di droga. Il giovane è stato bloccato dagli agenti, impegnati in un servizio di contrasto alle piazze di spaccio. Il controllo su strada, nei pressi di via Italia 103, ha consentito ai poliziotti di rinvenire le 15 dosi di cocaina e l'hashish. Lo stupefacente è stato sequestrato.

(Foto: repertorio)

Truffe a parrocchie ed enti religiosi: una siracusana a capo della "banda" sgominata a Torino

C'era una 38enne siracusana a capo dell'organizzazione criminale dedita alle truffe ai danni di parrocchie, conventi, enti religiosi e case di riposo smantellata dai carabinieri del comando provinciale di Torino.

E' originaria di Siracusa la donna arrestata dai carabinieri di Torino perchè ritenuta a capo dell'organizzazione criminale dedita alle truffe ai danni di parrocchie, conventi, enti religiosi e case di riposo nella città piemontese ma anche in molte altre città italiane (in Sicilia, Palermo). La donna aveva architettato un metodo di truffa che le avevano fatto guadagnare l'appellativo di "zia", utilizzato dagli altri componenti del gruppo criminale. Tra gli 86 enti religiosi raggirati dalla banda ci sono 14 parrocchie, 14 conventi di suore, 7 scuole cattoliche e 2 case di riposo per anziani. Le indagini sono scattate nell'ottobre 2018, dopo la denuncia di un meccanico torinese, vittima di estorsione. Le ordinanze di

custodia cautelare emesse sono 12. I truffatori contattavano parrocchie e conventi fingendosi rappresentanti di enti locali. A fronte di un fantomatico contributo ottenuto, la parrocchia avrebbe dovuto versare una "differenza" visto che si trattava di un importo che, secondo le spiegazioni fornite dai truffatori, era più alto del dovuto.

Siracusa. Alla guida ubriachi: ritirate 15 patenti dai Carabinieri, valori ben oltre il limite

L'abitudine di mettersi alla guida nonostante qualche bicchiere di troppo pare essere più diffusa più di quanto si possa credere. I controlli su strada operati dai Carabinieri di Siracusa negli ultimi 3 mesi lo confermano. Sono stati 23 i casi rilevati e sanzionati con il ricorso all'etilometro. Per 8 automobilisti siracusani sorpresi alla guida con un valore alcolemico fra gli 0,5 e gli 0,8 g/l è scattata la sospensione della patente (da 3 a 6 mesi) e una salata contravvenzione, da 532 a 2.127 euro. In 12 erano al volante con tasso alcolemico fra 0,8 e 1,5 grammi per litro (g/l) e, per tale violazione è previsto l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda da 800 a 3.200 euro. E' stata loro sospesa anche la patente, da 6 mesi ad 1 anno. In 3 casi è stato accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro g/l: è previsto l'arresto da 6 mesi ad 1 anno, con ammenda da 1.500 a 6.000 euro e sospensione della patente di guida per un periodo variabile da 1 a 2 anni.

Complessivamente sono stati sequestrati 4 veicoli e ritirate

15 patenti di guida.

I casi più gravi sono avvenuti a Floridia ed a Lentini. Nel primo episodio, ad un 58enne a cui è stato riscontrato un tasso alcolemico di 2,32 g/l mentre era alla guida del proprio camion. Nonostante l'alt dei Carabinieri, ha continuato a guidare pericolosamente il mezzo, fino a scontrarsi con un'autovettura parcheggiata su un lato della strada. A Lentini, lungo la Statale 194, incidente tra quattro autovetture: a causarlo una invasione di corsia. L'uomo alla guida di quel mezzo è risultato alla guida con un tasso alcolemico di 2,4 g/l.

Melilli. La Cassazione conferma i domiciliari per il sindaco Giuseppe Carta

Resta ai domiciliari il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso presentato dai legali del primo cittadino arrestato a Priolo nell'ambito dell'operazione battezzata Muddica.

Il Riesame di Catania aveva cancellato tre capi di imputazione (corruzione, associazione a delinquere e tentata truffa) ma anche secondo la Cassazione restano in piedi le accuse di falso, abuso d'ufficio e turbativa d'asta.

Prima udienza del processo fissata per il 21 giugno. Carta ha optato per il giudizio immediato.

Siracusa. Rissa nel 2009, in carcere 65enne: tre mesi e 18 giorni

Ordine di carcerazione per Salvo Di Paola, 65 anni, siracusano. L'hanno eseguito questa mattina gli uomini della Squadra Mobile. Deve espiare la pena di 3 mesi e 18 giorni di reclusione per rissa, reato commesso a Siracusa nel 2009. Dopo le incombenze di rito, l'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Continua a evadere dai domiciliari: in carcere 45enne col "vizio" di uscire

Viola più volte la misura degli arresti domiciliari. Aggravamento della misura per Massimo Schiavone, 45 anni, di Siracusa. Gli agenti delle Volanti hanno notificato all'uomo il provvedimento, emesso dal Tribunale di Siracusa. Dopo gli adempimenti di rito, Schiavone è stato pertanto condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Danneggia il portone e l'auto dell'ex e minaccia la nuova compagna: arrestata

Aggredisce l'ex convivente, danneggia la porta della sua abitazione e l'auto, minaccia di morte la nuova compagna dell'uomo. Una donna di Augusta, 47 anni, con precedenti di polizia, è stata arrestata dai carabinieri della stazione di Priolo ieri pomeriggio. L'aggressione, consistita anche in insulti e minacce di morte, era già la seconda nel giro di una settimana. Oltre a motivi di gelosia, alla base dell'astio della donna, ci sarebbe l'affidamento della figlia minore, temporaneamente affidata dal Tribunale per i minori al solo padre, a causa della condotta generale della donna. Nel corso della seconda aggressione all'ex convivente, la donna, inizialmente allontanatisi all'arrivo della pattuglia, sarebbe poi tornata sotto l'abitazione al cui interno vi erano ancora i carabinieri che stavano ascoltando le vittime, e avrebbe scagliato la sua ira contro l'autovettura della coppia, danneggiandola gravemente con un corpo contundente metallico, distruggendo specchietti retrovisori, spazzola tergicristalli anteriore e posteriore, il vetro parabrezza anteriore e realizzando profondi graffi su tutta la carrozzeria.

La donna è stata quindi bloccata dai carabinieri e dichiarata in arresto per danneggiamento aggravato. E' stata posta ai domiciliari.

Siracusa. Ancora droga in piazza San Metodio: cocaina e hashish in una siepe

Ancora sequestri di droga a Siracusa, ancora in piazza San Metodio. La scorsa notte gli agenti delle Volanti, nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto delle piazze dello spaccio siracusano, hanno rinvenuto e sequestrato, occultate in una siepe 15 dosi di cocaina del peso complessivo di 2 grammi e 12 di hashish, per il peso complessivo di 13 grammi, oltre ad una banconota di 5 euro. La polizia ha avviato le indagini del caso. Da settimane le forze dell'ordine sono impegnate nell'area di via Bartolomeo Cannizzo, con diversi sequestri, anche consistenti, di stupefacenti, denunce e arresti di presunti spacciatori. Droga è stata rinvenuta anche all'interno del cortile della Chiesa di San Metodio, oltre che all'interno di condomini della zona o occultati all'interno di contatori dell'energia elettrica. Quello in corso sembra una sorta di "braccio di ferro" tra gli spacciatori e gli inquirenti.

Noto. Controlli a tappeto nel week end: sequestrati 200 oggetti

Controlli amministrativi a tappeto durante l'Infiorata di Noto, da parte della polizia. Gli agenti del commissariato hanno passato al setaccio il centro barocco in occasione del fine settimana dedicato alla manifestazione. Il bilancio parla

di oltre 200 oggetti sequestrati (kit pistole giocattolo, spade con congegni luminosi, tamburelli, palloni in plastica, palline di gomma, ed altri giocattoli) oltre a 4 pappagalli utilizzati per esercitare l'illecita attività commerciale di attrarre con insistenza i turisti per una foto ricordo dopo l'elargizione di denaro.

Una donna è stata sanzionata per ubriachezza molesta. Aveva, infatti, danneggiato un bozzetto dell'infiorata calpestandolo. L'azione era stata commessa in un'area sottoposta a prescrizioni di polizia urbana, ed essendo la condotta lesiva della vivibilità e del decoro della città, è stato emesso un ordine di allontanamento dal centro storico e di divieto di ritorno nelle 48 ore successive.